



FOGLIO INFORMATIVO 1.2.0.

(ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari del 29/07/2009 pubblicate sulla G.U. supplemento ordinario del 10/09/2009 n. 210)

AGGIORNAMENTO N. 15 del 06/12/2011

CERTIFICATI DI DEPOSITO A TASSO FISSO

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	BANCA POPOLARE DI ROMA Spa
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Rm n. 04245811007
Sede legale e amministrativa	Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma
Telefono e Fax	06/4203411 – 06/42034123
Indirizzo telematico	Web site: www.poproma.it – e-mail: direzione.generale@poproma.it
Codice ABI	5650/7
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 5215
Gruppo Bancario	Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale al 31/12/2010	€ 48.637.592,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e Fondo Nazionale di Garanzia

In caso di offerta fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Copia consegnata da _____ in data _____
(timbro e firma del Promotore Finanziario)

Indirizzo , telefono, email del P.F. _____

Firma del cliente per avvenuta ricezione *(da conservare a cura del P.F.)* _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA

Si tratta di operazioni mediante la quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito, remunerandole ad un tasso fisso prestabilito per tutta la durata.

La somma è disponibile solo alla scadenza; dopo la scadenza le somme sono infruttifere.

La somma depositata è vincolata per il periodo fissato ed indicato dalla Banca sul certificato.

Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale effettuato dalla data di emissione; sono altresì esclusi prima della scadenza del vincolo prelievi totali o parziali della somma depositata prima di 18 mesi dalla data di emissione.

La scadenza del vincolo non può essere inferiore a tre mesi e superiore a sessanta mesi.

La corresponsione degli interessi avviene in base al tipo di prodotto scelto dal depositante:

A) in unica soluzione alla scadenza del vincolo, coincidente col rimborso del capitale depositato;

B) in più soluzioni (denominate cedole), con periodicità annuale, semestrale o altra predeterminata;

In ogni caso sul certificato vengono indicate, all'atto della emissione le relative date di corresponsione degli interessi.

Il versamento e il rimborso sono effettuati in contanti. Il rimborso è effettuato presso la Filiale emittente che provvede al ritiro del certificato presentato per l'estinzione.

Il Deposito è rappresentato da un documento, il Certificato, che può essere nominativo o al portatore.

Se emesso **al portatore**, la Banca Popolare di Roma S.p.A. considera il presentatore come legittimo titolare ed esclusivo avente diritto alla restituzione della somma depositata ed alla corresponsione dei relativi interessi: essa quindi non ha alcun obbligo di compiere indagini circa la legittimità del possesso.

Se il certificato è **nominativo** il rimborso viene effettuato all'intestatario o al suo rappresentante debitamente legittimato.

E' ammessa l'intestazione del certificato a più persone anche con facoltà per ciascuna di esse di esigere separatamente la restituzione della intera somma depositata e la corresponsione dei relativi interessi.

E' opportuno ricordare che, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 231/2007 (norma "Antiriciclaggio") è vietato il trasferimento di titoli al portatore, in euro o valuta estera, per un controvalore pari o superiore ad Euro 1.000,00 - effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi - senza il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane SpA.

Per quanto concerne i Certificati di deposito emessi senza consegna materiale del titolo (c.d. "smaterializzato"), è inoltre stabilito che:

- A) tali titoli saranno immessi nel dossier titoli a intestato al cliente;
 B) alla scadenza del titolo la somma sarà accreditata sul c/c ordinario intestato al cliente collegato al dossier titoli;
 C) la ricevuta attestante la avvenuta emissione del certificato non è cedibile a terzi.

PRINCIPALI RISCHI TIPICI

Il certificato di deposito è un prodotto sicuro.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Rischio di controparte, ovvero l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di 103.291,38 euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato (tale copertura non è estesa ai certificati di deposito al portatore).
- Rischio di tasso: l'investitore al momento della conclusione dell'operazione vincola, per la durata prescelta, la relativa disponibilità finanziaria non potendo così beneficiare di un eventuale futuro rialzo dei tassi; la possibilità di beneficiare di un eventuale futuro rialzo dei tassi rimane limitata quindi all'eventuale reimpiego delle risorse finanziarie rivenienti dalla riscossione delle cedole periodiche.
- Rischio di liquidità: poiché sono esclusi prima della scadenza prelievi totali o parziali della somma depositata, l'investitore non potrà procedere alla liquidazione dell'investimento prima della scadenza.

Rischio di smarrimento, distruzione e sottrazione del titolo: nel caso in cui l'investitore detenga un certificato di deposito (nominativo o al portatore) non immesso in un dossier titoli, lo stesso si assume il rischio di smarrimento, distruzione e sottrazione del titolo; ai sensi della Legge 30 luglio 1951 n. 948 e successive modifiche ed integrazioni, ciò significa che la Banca, al ricorrere dei requisiti di legge, potrà rilasciare un duplicato del titolo non prima di circa 4 mesi.

CONDIZIONI ECONOMICHE

<i>Durata</i>	<i>Taglio minimo EURO</i>	<i>Ritenuta fiscale</i>	<i>Tasso annuo Nominale</i>	<i>Tasso annuo effettivo lordo</i>	<i>Tasso annuo Effettivo netto</i>
3 mesi	2.500	27%	0,41%	0,41%	0,30%
3 mesi	50.000	27%	0,48 %	0,48 %	0,35%
6 mesi	2.500	27%	0,68 %	0,68 %	0,50%
6 mesi	50.000	27%	0,75 %	0,75 %	0,55%

Capitalizzazione degli interessi	Interessi calcolati sui giorni dell'anno civile. Liquidazione alla scadenza.
Costo del libretto	€ 5,25
Spese di liquidazione	€ 2,75
Imposta di bollo	Come da normativa in vigore

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Recesso

La somma depositata è vincolata per il periodo fissato ed indicato dalla Banca sul certificato. Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale effettuato alla data di emissione. Nel caso il certificato di deposito abbia scadenza inferiore ai 18 mesi non potrà essere rimborsato prima della scadenza, mentre quelli con scadenza superiore ai 18 mesi possono essere rimborsati almeno trascorsi 18 mesi dall'emissione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Alla scadenza e contestualmente alla consegna materiale del certificato.

Reclami, ricorsi e conciliazione

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R (Banca Popolare di Roma - UFFICIO RECLAMI – Via Leonida Bissolati, 40 – 00187 Roma) o per via telematica (direzione.generale@poproma.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta ferma la possibilità per il Cliente e per la Banca di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Spese di liquidazione	Sono le spese collegate alla liquidazione periodica delle competenze e spese
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, estinzione, duplicazione del libretto a risparmio
Tasso annuo nominale	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), al lordo delle ritenute fiscali
Tasso annuo effettivo	tasso annuo che tiene conto dell'eventuale anticipazione delle quote interessi nel corso dell'anno al netto delle ritenute fiscali
Deposito vincolato	deposito con il quale si possono ritirare i propri risparmi solo alla scadenza del periodo di vincolo